



Chiasso, 20 agosto 2014

Ris. mun. 1261 / 19 agosto 2014

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 11 / 2014 -----
- SUL RAPPORTO DI MAGGIORANZA E -----
- SUL RAPPORTO DI MINORANZA -----
DELLA COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DELLE MODIFICHE DEL REGO-
LAMENTO COMUNALE E DEL REGOLAMENTO ORGANICO DEI DIPENDENTI
(ROD) RELATIVI ALLA MOZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI PAOLO CREMO-
NESI E CONSTANTIN COJOCARIU CHIEDENTE LA REINTRODUZIONE DEL VOTO
SEGRETO IN CONSIGLIO COMUNALE SU OGNI SINGOLO CANDIDATO NEL CON-
TESTO DELLA PROCEDURA DI NATURALIZZAZIONE -----

Al lodevole

CONSIGLIO COMUNALE

6830 C h i a s s o

Egregio signor Presidente,

Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

Nella seduta di apertura - chiusura della Sessione ordinaria autunnale 2012, tenutasi il 25 e 26 marzo 2013, i Consiglieri comunali Paolo Cremonesi e Constantin Cojocariu hanno presentato una mozione chiedente la reintroduzione del voto segreto in Consiglio comunale su ogni singolo candidato in materia di concessione dell'attinenza comunale.

L'Esecutivo nel proprio preavviso di data 12 giugno 2013, dopo aver esposto l'evoluzione di questa tematica, ha invitato a respingere la mozione, in quanto le vigenti disposizioni permettono di soddisfare le richieste dei proponenti.

La maggioranza dei membri della Commissione speciale per l'esame delle modifiche del Regolamento comunale e del Regolamento Organico Dipendenti si allinea su questa posizione, mentre la minoranza sostiene la mozione, adducendo motivi di discrezione e di condizionamento.

Il Municipio non ravvisa nelle argomentazioni del rapporto di minoranza elementi tali da essere indotto a rivedere il proprio preavviso.

Pertanto, richiamato quanto sopra esposto, il Municipio propone di

risolvere:

LA MOZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI PAOLO CREMONESI E CONSTANTIN COJOCARIU CHIEDENTE LA REINTRODUZIONE DEL VOTO SEGRETO IN CONSIGLIO COMUNALE SU OGNI SINGOLO CANDIDATO NEL CONTESTO DELLA PROCEDURA DI NATURALIZZAZIONE, È RESPINTA. -----

Vogliate gradire, egregio signor Presidente, gentili signore ed egregi signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

Moreno Colombo*



il Segretario:

Umberto Balzaretti

Allegati: - rapporto di maggioranza della Commissione speciale Reg. com - ROD
- rapporto di minoranza della Commissione speciale Reg.com - ROD
- preavviso del Municipio
- mozione

Rapporto della maggioranza dei membri della Commissione speciale per l'esame delle modifiche del Regolamento comunale sulla mozione del 12 dicembre 2012 al Consiglio comunale (CC) chiedente la Reintroduzione del voto segreto in CC su ogni singolo candidato nel contesto della procedura di naturalizzazione

La Commissione in data 9 dicembre 2013 ha attentamente esaminato

- la mozione del 12 dicembre 2012 presentata al Municipio dai consiglieri comunali Paolo Cremonesi e Constantin Cojocariu,
- il preavviso redatto il 12 giugno 2013 dal Municipio, nel quale invita il CC a voler risolvere di respingere la predetta mozione.

La Commissione ha pure incontrato nella riunione del 9 dicembre 2013 i due mozionanti.

Per gli stessi motivi espressi nel preavviso municipale la maggioranza dei membri della Commissione ha deciso di respingere la mozione.

Con stima.

Camponovo Ester



Dosi Davide



Ferrazzini Agnese



Laudato Maiocchi Rita



Ortelli Claudio



Vaghi Antonio, relatore



Chiasso, 11 febbraio 2014

RAPPORTO DI MINORANZA DELLA COMMISSIONE ROD SUL PREAVVISO DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALLA MOZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI PAOLO CREMONESI E CONSTANTIN COJOCARIU CHIEDENTE LA REINTRDUZIONE DEL VOTO SEGRETO IN CONSIGLIO COMUNALE SU OGNI SINGOLO CANDIDATO NEL CONTESTO DELLA PROCEDURA DI NATURALIZZAZIONE

Chiasso, 17 marzo 2014

Egregio signor Presidente

Gentili signore ed egregi signori Consiglieri Comunali

La nostra commissione ha convocato i mozionanti per ricevere maggiori informazioni in merito alla loro mozione.

Al contrario del resto della commissione i sottoscritti hanno percepito le motivazioni per le quali i mozionanti hanno chiesto l'introduzione del voto segreto al momento dell'espressione da parte del Consiglio Comunale.

I principali motivi sono i seguenti:

1. Riteniamo importante reintrodurre la segretezza del voto segreto per motivi di discrezione. Spesso i consiglieri comunali si trovano a votare un candidato conosciuto ed hanno timore ad esprimere un voto contrario in quanto potrebbero trovarsi di fronte a polemiche e strumentalizzazioni. Ricordiamo ad esempio il recente caso di Balerna, in cui un naturalizzando è stato implicato in un fatto di sangue.
2. Con l'introduzione del voto segreto il consigliere comunale è libero di esprimere il suo voto senza condizionamenti. In molti Comuni ticinesi la pratica del voto segreto sulle naturalizzazioni è già in uso e non comporta nessuna problematica in tal senso. Quindi tale introduzione è solamente un opportunità in più per il consigliere comunale di esprimersi in modo autonomo e in estrema sicurezza per la propria integrità.

Visto le motivazioni sopra esposte invitiamo il Lodovole Consiglio comunale a voler approvare la mozione così come presentata e risolvere:

LA MOZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI PAOLO CREMONESI E COSTANTIN
COJOCARIU CHIEDENDTE LA REINTRODUZIONE DEL VOTO SEGRETO IN CONSIGLIO
COMUNALE SU OGNI SINGOLO CANDIDATO NEL CONTESTO DELLA PROCEDURA DI
NATURALIZZAZIONE È ACCOLTA.

Con la massima stima.

Stefano Tonini

Daniela Bonacina

Mauro Mapelli

con RISERVA

per Mapelli



Chiasso, 12 giugno 2013

Ris. mun. 960 / 11 giugno 2013

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

**PREAVVISO DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALLA MOZIONE DEI CONSIGLIERI
COMUNALI PAOLO CREMONESI E CONSTANTIN COJOCARIU CHIEDENTE
LA REINTRODUZIONE DEL VOTO SEGRETO IN CONSIGLIO COMUNALE SU
OGNI SINGOLO CANDIDATO NEL CONTESTO DELLA PROCEDURA DI NATU-
RALIZZAZIONE -----**

Al lodevole
CONSIGLIO COMUNALE
6830 Chiasso

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

Per quanto concerne le modalità del voto in materia di concessione dell'attinenza comunale, l'art. 60 cpv. 3 LOC rimanda al Regolamento comunale.

Giusta l'art. 21 del Regolamento comunale di Chiasso del 1972 il voto in materia di naturalizzazioni avveniva per alzata di mano.

Indi, con modifica del 26 aprile 1982, il Consiglio comunale ha introdotto lo scrutinio segreto per le votazioni sulla concessione dell'attinenza comunale.

In seguito, con risoluzione del 30 settembre 1996, il Consiglio comunale ha abrogato il cpv. 2 dell'art. 33 del Regolamento comunale, reintroducendo il voto per alzata di mano.

Il testo oggi in vigore è del seguente tenore:

- “cpv. 1 Le votazioni, incluse le nomine di competenza del Consiglio comunale e quelle concernenti la concessione dell'attinenza comunale, avvengono, di regola, per alzata di mano. Se richiesta sarà eseguita la controprova.
- cpv. 2 abrogato - CC 30.09.1996
- cpv. 3 Si procederà per appello nominale o per voto segreto se così sarà deciso, prima della votazione, dalla maggioranza semplice dei votanti”.



Nel 2007 una mozione dei Cons. com. Giorgio Rezzonico e Constantin Cojocariu chiedente fra l'altro la reintroduzione del voto segreto era stata su questo punto respinta, e a oggi vi-ge ancora la formula adottata nel 1996.

La mozione in discussione ora, ripropone il voto a scrutinio segreto generalizzato in caso di concessione dell'attinenza comunale.

Dal testo dell'art 33 del Regolamento comunale vigente, di per sé, senza che sia necessario per ogni singolo caso procedere al voto segreto, ogni qual volta un Consigliere comunale lo richieda e il Consesso approvi la domanda a maggioranza semplice dei votanti, già adesso è possibile votare a scrutinio segreto per quei casi, per i quali il Legislativo lo ritenga ne-cessario.

L'Esecutivo non ritiene di essersi mai dovuto confrontare con una realtà di rappresaglie, che avrebbero indotto Consiglieri comunali a votare in un modo diverso dalla loro volontà, fatto per altro penalmente perseguibile.

Anzi, dal 1996, il voto per alzata di mano non ha mai dato adito a situazioni incresciose, ritenuto comunque che anche una modalità di voto segreto non esimerebbe il Legislativo da un dibattito, nel caso in cui lo scambio di opinioni fosse divergente fra coloro che riten-gono il postulante integrato e quelli che invece non lo considerano tale.

Pertanto, restando a vostra disposizione per ulteriori ragguagli, che riterrete utili e neces-sari, vi invitiamo a voler

r i s o l v e r e :

LA MOZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI PAOLO CREMONESI E CONSTANTIN COJOCARIU CHIEDENTE LA REINTRODUZIONE DEL VOTO SEGRETO IN CONSI-GLIO COMUNALE SU OGNI SINGOLO CANDIDATO NEL CONTESTO DELLA PRO-CEDURA DI NATURALIZZAZIONE, È RESPINTA. -----

Vogliate gradire, egregio signor Presidente, gentili signore ed egregi signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

Moreno Colombo



il Segretario:

Umberto Balzaretti

Allegata: mozione

Cremonesi Paolo
Constantin Cojocariu
6830 Chiasso

6830 Chiasso, 12 dicembre 2012

Lodevole
Municipio di Chiasso
6830 Chiasso

Egregi Signori Municipali,
con la facoltà concessa dal Regolamento Comunale, ci permettiamo di inoltrare la seguente

MOZIONE

Il tema legato alle naturalizzazioni è molto importante per chi fa richiesta di divenire a tutti gli effetti un cittadino svizzero. Importante è altresì anche l'analisi, la serietà e il lavoro dei commissari preposti al rilascio di un preavviso in materia al legislativo comunale che deve poi esprimersi se accordare o meno la richiesta.

Molte volte il lavoro svolto "dietro le quinte" viene dato per scontato, pur non essendo sempre facile capire le più differenti storie, che inevitabilmente accompagnano ogni singolo caso. In passato, come di recente, alcuni casi "spinosi" hanno fatto sì che il preavviso e la votazione finale siano sfociate in una risposta negativa per motivi che la legge non permette comunque di dibattere in aula.

Non sempre risulta poi facile, dire di no con un'alzata di mano essendo le sedute di consiglio comunale aperte al pubblico e di conseguenza soggette con facilità al giudizio dell'opinione pubblica che nel caso limite può anche sfociare in rappresaglie personali.

La soluzione, prevista anche dalla legge e attuata in molti comuni del Canton Ticino, è quella di introdurre il voto segreto in materia di naturalizzazione in modo che i consiglieri comunali si sentano liberi di esprimere il loro giudizio senza timore alcuno.

Ci permettiamo dunque di chiedere al lodevole Municipio di introdurre il voto segreto allorquando il consiglio comunale debba esprimersi sulle domande di naturalizzazione.

Nell'attesa di una risposta in merito l'occasione ci è gradita per porgere i nostri migliori saluti.

Paolo Cremonesi
Consigliere Comunale PPD

Constantin Cojocariu
Consigliere Comunale Lega-Udc-Indipendenti

